



Liceo "Alfonso M. de' Liguori"



Indirizzi: Classico - Linguistico - Scientifico

Sede: Via Don Giuseppe Puglisi, 18/20 - 80011 ACERRA (NA) Tel. 081/0603536

Distretto n. 31 - Codice Meccanografico: NAPS72000T - Codice fiscale: 93003070633

Sito Web: www.liceodeliguori.edu.it - mail: naps72000t@istruzione.it - pec: naps72000t@pec.istruzione.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO VERBALE N. 10 del 03/02/2021

Il giorno **03 febbraio 2021 alle ore 17.00** è convocato il Consiglio d'Istituto in modalità a distanza mediante Piattaforma GSuite Classroom, in seduta ordinaria, per discutere i seguenti punti all'O.D.G.:

- 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Programma Annuale 2021;**
- 3. Gestione Fondo Economale per le minute spese;**
- 4. Determinazione criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico;**
- 5. Discarico inventariale;**
- 6. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.**

SONO PRESENTI I CONSIGLIERI:

N°	COGNOME		NOME	COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
1	Prof.	LA MONTAGNA	GIOVANNI	D. S.	X	
2	Prof.ssa	AMMIRATI	PAOLA	DOCENTE	X	
3	Prof.ssa	COSTAGLIOLA	ROSA	DOCENTE	X	
4	Prof.ssa	CRISCUOLO	ANNA LISA	DOCENTE		X
5	Prof.	DE CHIARA	ALESSANDRA	DOCENTE	X	
6	Prof.	FEMIANO	LUIGI	DOCENTE	X	
7	Prof.	MANZI	FERDINANDO	DOCENTE	X	
8	Prof.	VARAVALLO	ALESSANDRO	DOCENTE	X	
9	Prof.ssa	VENUSO	MADDALENA	DOCENTE	X	
10	Sig.	SCARPETTI	PAOLA	ATA	X	
11	Sig.ra	VISCARDI	MARIA ROSA	ATA	X	
12	Sig.ra	BASILE	GIUSEPPINA	GENITORE 4B classico	X	
13	Sig.	DEL PENNINO	GIUSEPPE	GENITORE 4B linguistico	X	
14	Sig.	DI FIORE	GIOVANNI	GENITORE 4C sc		X
15	Sig.ra	TARDI	LUISA	GENITORE 3E sc	X	
16	Sig.	CUOMO	ANTONIO	ALUNNO 5F s.a.	X	
17	Sig.	PACCHIANO	GIUSUÈ	ALUNNO 4A clas	X	
18	Sig.	RENELLA	GIOVANNI	ALUNNO 3D s.a.	X	
19	Sig.ra	RUSSO	MARIAGIOVANNA	ALUNNA 5B lin	X	

Presiede il Presidente del Consiglio di Istituto sig.ra Luisa Tardi.

Verbalizza la prof.ssa Paola Ammirati dalle ore 17.00 alle 18.30 (punti 1-5 del presente verbale).

Verbalizza il prof. Alessandro Varavallo, incaricato dal Presidente del Consiglio, dalle ore 18.30 fino alla fine, in sostituzione della segretaria verbalizzante prof.ssa Paola Ammirati che alle 18.30 ha dovuto abbandonare la seduta per motivi strettamente personali (punto 6 del presente verbale).

1. Lettura e approvazione del verbale precedente

Il verbale della seduta precedente viene letto dalla prof.ssa Paola Ammirati ed è approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 45

2. Programma Annuale 2021

Il Consiglio di Istituto

Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche Decreto Interministeriale n° 129 del 28/08/2018;

Visto l'art.21 legge 15 marzo 1997, n.59;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275;

Viste le Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'E.F. 2021 - mail MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 - Comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2021 periodo gennaio – agosto 2021);

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, delibera Consiglio di Istituto del 02/09/2019 N.90 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la relazione illustrativa del dirigente scolastico, predisposta il 07/01/2021;

Vista la documentazione a corredo del Programma Annuale 2021, preparata del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

Vista la proposta della Giunta Esecutiva del 12/01/2021;

Visto l'esito della votazione: presenti 17, assenti 3; Votazione: favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0

Delibera

Di approvare il Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2021, così come predisposto dal Dirigente, proposta dalla Giunta Esecutiva e riportato nella modulistica ministeriale modelli A,B,C,D ed E; i cui valori sono elencati nel Modello A allegato alla presente e riportato nella modulistica prevista dal Decreto Interministeriale n° n° 129 del 28/08/2018.

in sintesi	Totale Entrate	€	490.753,82	Totale Spese	€	430.442,87
	Disponibilità Finanziaria da programmare				€	60.310,95

Il Programma Annuale 2021, entro quindici giorni dall'approvazione, verrà pubblicato sul sito internet dell'istituzione scolastica nelle sezioni: Albo; Amministrazione trasparente / Bilanci / Bilancio preventivo e consuntivo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

DELIBERA N. 46

3. Gestione Fondo Economale per le minute spese

Il Consiglio di Istituto

Visto l'art. 21, commi 1 e 2, "Fondo economale per le minute spese" del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche del Decreto n° 129 del 28 agosto 2018;

Delibera

- 1) Di costituire il **Fondo Economale** per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività;
- 2) La consistenza massima del fondo economale per le minute spese:
 - a) All'inizio di ciascun esercizio finanziario è costituito il fondo economale il cui responsabile è il DSGA.
 - b) L'ammontare del Fondo Economale è stabilito in € **3.000,00** per l'esercizio finanziario, durante l'anno la consistenza massima può essere aumentata con delibera del Consiglio d'Istituto.
 - c) La rendicontazione deve essere documentata mediante scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, note spese o qualsiasi documento valido in cui figurino gli importi pagati, le denominazioni dei fornitori e, ove possibile, la descrizione degli oggetti.

- d) L'apertura del Fondo Economale potrà essere totale o parziale e dovrà comunque avvenire tramite strumento finanziario tracciabile.
- e) Il reintegro dovrà avvenire entro la chiusura dell'esercizio finanziario.
- 3) Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in € **200,00**. Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Dirigente Scolastico, per casi particolari e di urgenza;
- 4) Il servizio di Cassa Economale è soggetto a verifiche periodiche da parte dei Revisori dei Conti per il controllo di regolarità contabile.

Il Consiglio approva all'unanimità.

DELIBERA N. 47

4. Determinazione criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico

Il Consiglio di Istituto

Visto il D.I. n. 129 Art.45 comma 2 lett.a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di adottare la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del Dirigente Scolastico degli appalti per la fornitura dei beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,0 euro;

Visto il D.Lgs n.50 del 18/04/2016 così come modificato ed integrato dal D.Lgs 19/04/2017 n. 56;

Ritenuto che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'Istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

Delibera

1) Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.Lgs n.50 del 18/04/2016 così come modificato ed integrato dal D.Lgs n.56 del 19/04/2017;

2) in attuazione del criterio sopra esposto, di elevare fino a **39.999,99** euro il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spese autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale.

Il Consiglio approva all'unanimità.

DELIBERA N. 48

5. Discarico inventariale

Il Consiglio di Istituto

Visto l'art. 33 D.I. n. 129/2018;

Vista la ricognizione materiale dei beni effettuata da questo Istituto;

Visto le proposte motivate dei docenti e del personale che indicano tramite la compilazione del modulo "Proposta di radiazione di materiale inventario", un elenco di oggetti obsoleti, fuori uso o non funzionanti, usurati e non più utilizzabili da eliminare dall'inventario;

Visto la proposta di scarico inventariale avanzata dalla Commissione Interna per le pratiche di inventario corredata del relativo elenco, completo di tutti i riferimenti inventariali, dello stato in cui versano i beni e delle relative motivazioni di discarico;

Considerato che le categorie d'inventario che riguardano questa scuola sono:

CATEGORIA PRIMA: beni mobili costituenti la dotazione degli uffici (mobili, arredi e complementi di arredo), beni mobili per locali ad uso specifico, quali laboratori, officine, tipografie, centri meccanografici, elettronici con i relativi supporti e pertinenze non aventi carattere riservato.

CATEGORIA TERZA: materiale scientifico, di laboratorio, attrezzature tecniche e didattiche e didattiche, oggetti di valore, metalli preziosi, strumenti musicali;

Vista la proposta di discarico del D.S.G.A., sull'esistenza di beni di cat. I – II inutilizzati, obsoleti e fuori uso, nella quale sono descritte le circostanze che hanno determinato la situazione del suddetto materiale e le motivazioni per procedere al discarico;

Visti gli elenchi della proposta di discarico dei beni inutilizzati, obsoleti e fuori uso;

Visto che nessuno dei beni di tale elenco è di pregio o di valore storico-artistico;

Visto che il Dirigente Scolastico ha accertato che tutti i beni iscritti negli elenchi del discarico sono eccessivamente usurati tali da non poter essere più utilizzabili per le esigenze funzionali di questo Istituto perché non riparabili, o per i quali la riparazione risulta antieconomica, posti fuori uso dal tempo e dal consumo, deteriorati, resi inservibili dall'obsolescenza e/o dall'utilizzo quotidiano, consumati e inservibili all'uso, alcuni ridotti in stato di rottame; ovvero obsoleti, superati, ovvero di modestissimo valore;

Costatata la validità delle motivazioni tecniche che hanno reso opportuna e necessaria l'eliminazione dall'inventario di questo Istituto dei beni elencati nel prospetto allegato ai verbali e ai decreti citati;

Delibera

Lo scarico dei beni nell'elenco allegato che è parte integrante della presente delibera per i seguenti valori:

CATEGORIA I: quantità n. 19	Valore € 723,01
CATEGORIA III: quantità n. 259	Valore € 20.523,00

Il Consiglio approva all'unanimità.

DELIBERA N. 49

6. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, alla richiesta avanzata dagli studenti nella persona del rappresentante Giosuè Pacchiano in merito alla concessione di una settimana dedicata ad attività di recupero/potenziamento nella settimana dal 8/02/2021 al 15/02/2021, risponde che la competenza in tale materia spetta al Collegio dei Docenti e che comunque si farà portavoce di questa richiesta presso tutti i docenti.

Il Dirigente Scolastico, viste le perplessità avanzate sia dalla componente studente che genitori circa l'organizzazione della didattica mista specialmente per quanto riguarda il segnale delle rete internet, comunica che sin da ottobre scorso ha sollecitato la TIM a velocizzare la rete a 100 mega, come da contratto; chiarisce altresì che non è possibile, secondo le normative vigenti, decidere di erogare le lezioni curricolari in DAD.

Il Dirigente Scolastico comunica che, alla luce delle ultime Comunicazioni/Note dell'USR Campania del 31.01.2021, si può abolire il doppio turno di entrata/ uscita e farne uno solo, ore 8.00-14.00 per tutti, con unità orarie di 60 minuti, già a partire dalla settimana prossima. Ne sarà data comunicazione tempestiva agli studenti e alle famiglie sia sul sito della scuola che attraverso comunicazione mail.

Il prof. Luigi Femiano, in merito alla didattica mista, sostiene che le macchine/ computer in dotazione alla scuola di certo non sono tutte nuovissime di ultima generazione digitale e che sicuramente i docenti si stanno adoperando in metodologie e strumentazioni finora scarsamente o per niente utilizzate; pertanto comprensibile qualche disagio che si potrebbe verificare in merito.

Chiede di intervenire, a questo punto, il prof. Ferdinando Manzi, il quale afferma che non vi sono al momento alternative alla didattica mista.

Il sig. Giuseppe Del Pennino, a proposito della precedente osservazione del prof. Varavallo sul fatto che appariva prematuro fare un bilancio ad appena tre giorni dall'inizio delle attività scolastiche in didattica mista, dichiara che i rappresentanti dei genitori si sono solo fatti latori delle istanze emerse tra i genitori e gli studenti; aggiunge altresì che nessuno intende accendere gli animi in tal senso, anzi dalla riunione con i rappresentanti dei genitori e quella tenuta dagli studenti era emersa la concorde volontà che le attività iniziassero regolarmente.

La parola passa al rappresentante degli studenti Antonio Cuomo che chiede di intervenire: lo studente dichiara che i rappresentanti tutti si sentono letteralmente "*con le mani legate in questa situazione*" e che l'assenza odierna di massa di quattordici classi si è verificata nonostante essi avessero fornito agli studenti tutte le spiegazioni ricevute dopo un colloquio chiarificatore con il DS; purtroppo bisogna rilevare- aggiunge- che il clima non è dei migliori e che i rappresentanti sono stati fatti oggetto di minacce verbali e richieste di dimissioni da parte di alcuni studenti che li ritengono inadeguati. Di qui, Cuomo sostiene che in questo frangente il ruolo di rappresentanti d'Istituto risulta assolutamente sminuito e che di conseguenza egli avverte che vi sono difficoltà nei rapporti col corpo studentesco. Anche l'altro rappresentante Giosuè Pacchiano interviene a sostegno di quanto testé dichiarato dal compagno.

Il presidente del Consiglio d'Istituto invita a questo punto il DS a intervenire in merito alle questioni sollevate dai rappresentanti degli studenti: il Dirigente Scolastico prof. Giovanni La Montagna sostiene che vi è la necessità di una sintesi operativa e che il fatto che quattordici classi su cinquantadue abbiano deciso di disertare oggi in massa le lezioni è il frutto avvelenato del confusionario dibattito nazionale sul mondo della scuola, che si ripercuote sulla realtà locale. Alla richiesta del DS ai rappresentanti d'Istituto di spiegare le ragioni degli

studenti che hanno scioperato, la studentessa Mariagiovanna Russo riporta che alcuni hanno sostenuto che la didattica mista non funziona, mentre Antonio Cuomo rileva che vi è grande confusione tra diverse istanze avanzate dagli studenti. Il DS risponde che l'organizzazione messa in atto è certamente perfettibile, ma vincolata ad un quadro normativo generale in continua evoluzione, come dimostra il caso della nota dell'USR sugli ingressi precedentemente richiamata.

La sede per discutere dell'organizzazione didattica resta il Collegio dei Docenti, nel corso del quale il Ds inviterà i docenti a riflettere sull'adozione di una doppia metodologia che consenta di tenere debitamente in conto sia delle esigenze degli studenti collegati da remoto sia di coloro che sono presenti in classe.

La questione, infatti, attiene esclusivamente agli ambiti dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento dei singoli docenti.

Per liberarsi dalle pressioni spesso ingiustificate degli studenti, il DS invita i rappresentanti degli stessi a tenere aperto il colloquio con i genitori e auspica, in questo senso, che vi sia un'unica voce in nome della chiarezza dei messaggi veicolati.

Esauriti i punti all'odg, la seduta è tolta alle ore 19:50.

Acerra, 03 febbraio 2021

I segretari

Il presidente

Paola Ammirati

Luisa Tardi

Alessandro Varavallo

firme autografe sostituite a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 d. lgs n. 39/93